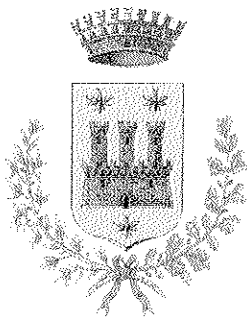


Comune di Carugo
Provincia di Como

Piano di Governo del Territorio
L.R. 11 marzo 2005 n° 12

PARERE AMBIENTALE MOTIVATO

AUTORITÀ PROCEDENTE
Geom. Massimo Pozzoli



Comune di Carugo

Provincia di Como

Prot. n. 9346

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Oggetto: **Valutazione ambientale strategica per la redazione degli atti costituenti il Piano di governo del territorio del Comune di Carugo ex art. 4 legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.**
Parere motivato ai sensi del punto 5.14 della Dcr. 13 marzo 2007 n. 351.

VISTA la L.R. n.12 del 11.03.2005 "Legge per il Governo del Territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO

- che il Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.12 del 11.03.2005;
- che il Consiglio Regionale nella seduta del 10.11.2010, atto n. 9/761 ha approvato i nuovi modelli metodologico – procedurali e organizzativi della valutazione di piani e programmi - VAS (allegati da 1 a 1s), confermando gli allegati approvati con DGR. N. 8/10971 del 30/12/2009;

CONSIDERATO

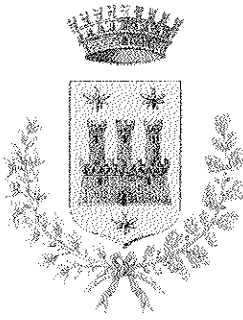
- che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti della disciplina;

VISTO il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità Competente per la V.A.S., Delibera Giunta Comunale n. 21 del 26.05.2008;

PRESO ATTO che:

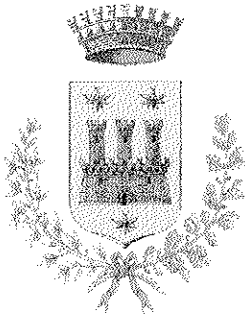
- a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26.05.2008 è stato formalmente avviato il procedimento di valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Governo del Territorio (PGT);



Comune di Carugo

Provincia di Como

- b) con medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 26.05.2008 sono stati individuati:
- **Soggetti competenti in materia ambientale:**
 - A.R.P.A. Dipartimento Provinciale di Como
 - A.S.L. della Provincia di Como
 - Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea
 - L'Autorità competente del Sito di Importanza Comunitaria della Fontana del Guercio - Ente Gestore Comune di Carugo -
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici della Lombardia – Milano
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Como - Milano
 - **Enti territorialmente interessati:**
 - Regione Lombardia: (DG qualità dell'Ambiente, DG Territorio e Urbanistica, DG Infrastrutture e Mobilità, DG Agricoltura)
 - Provincia di Como (Settore Territorio, Settore Viabilità)
 - Provincia di Milano (Settore Territorio, Settore Viabilità): per 3^a Conferenza Provincia di Monza Brianza
 - VALBE Servizi S.p.A. – Mariano C.se
 - Comuni Confinanti: Arosio, Brenna, Inverigo, Mariano Comense, Giussano;
 - **le modalità di Convocazione della conferenza di Valutazione;**
 - **i settori del pubblico e gli enti pubblici, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, le associazioni di cittadini ed altre autorità portatori di interessi diffusi, nonché la cittadinanza tutta;**
 - **le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;**
- c) con deliberazione della Consiglio Comunale n. 34 del 23.11.2010 è stata nominata una nuova Autorità Competente in sostituzione della precedente;
- d) che in data 01.10.2008 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- e) che in data 23.12.2008 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione;
- f) che in data 19.07.2011 è stata convocata la terza conferenza di valutazione;
- g) che le osservazioni pervenute da A.R.P.A., Provincia di Como, Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia, delle quali si da conto in seguito, non evidenziano situazioni da sottoporre a ulteriore conferenza, che pertanto non è stata convocata;



Comune di Carugo

Provincia di Como

- h) che sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- Incontro con tutti i Consiglieri Comunali il 27.04.2011;
 - Tavolo di lavoro con i Capi Gruppo del Consiglio Comunale (maggioranza e minoranza);
 - Incontro conclusivo con i rappresentanti della minoranza consiliare in data 16.06.2011, 30.06.2011 e incontro conclusivo il 13.07.2011;
 - Assemblea con Enti, Associazioni, e Associazioni di categoria operanti sul territorio il 26.05.2011;
 - Assemblea pubblica il 15.06.2011.
- i) entro i termini stabiliti dalla vigenti disposizioni sono pervenute le osservazioni seguenti: A.R.P.A. di Como, Provincia di Como, Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia. Fuori termine è pervenuta l'osservazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano.

RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente gli atti del PGT definiscono un nuovo quadro di riferimento territoriale;

VALUTATI gli effetti prodotti dalle azioni del Documento di Piano sull'ambiente sono sostenibili in relazione agli indirizzi di intervento dello stesso e degli esiti attesi evidenziati dal Rapporto Ambientale.

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, così riassunte:

A.R.P.A.

Si rinvia al fascicolo 1 allegato.

PROVINCIA DI COMO

Si rinvia al fascicolo 1 allegato.

SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

Si rinvia al fascicolo 1 allegato.

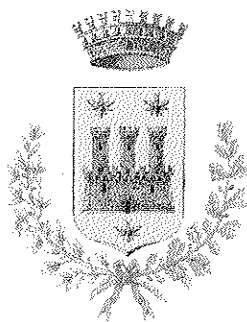
SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

Si rinvia al fascicolo 1 allegato.

VISTI gli allegati verbali delle Conferenze di Valutazione;

per tutto quanto esposto:

DECRETA



Comune di Carugo

Provincia di Como

- di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piano e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13.03.2007, atto n. VIII/0351 e DGR. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n.12 del 11.03.2005,
parere **POSITIVO**,
circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del PGT.

- di provvedere alla trasmissione di copia del presente Decreto ai seguenti soggetti:
 - A.S.L. - Distretto di Cantù;
 - A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Como;
 - REGIONE LOMBARDIA - D.G. Territorio e Urbanistica, Settore Pianificazione, Territoriale e Urbana;
 - PROVINCIA DI COMO - Settore Pianificazione Territoriale;
 - PROVINCIA DI MONZA BRIANZA - Settore Pianificazione Urbanistica e Paesistica;
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA;
 - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LA PROVINCIA DI COMO;
 - PROVINCIA DI COMO - Autorità Competente Sic "Fontana del Guercio";
 - CONSORZIO DEL PARCO BRUGHIERA BRIANTEA;
 - VALBE SERVIZI S.p.A.;
 - COMUNE DI AROSIO;
 - COMUNE DI INVERIGO;
 - COMUNE DI BRENNA;
 - COMUNE DI MARIANO COMENSE;
 - COMUNE DI GIUSSANO.

Carugo, li 06 settembre 2011

L'AUTORITA' COMPETENTE
Responsabile della Struttura n. 3
Gestione del Territorio
Comune di Colico
(Geom. Bruno Mazzina)

L'AUTORITA' PROCEDENTE
Responsabile dell'Area
Edilizia/Urbanistica
Comune di Carugo
(Geom. Massimo Pozzoli)



ALLEGATO 1

**COMUNE di CARUGO
PROVINCIA di COMO**

**PIANO di GOVERNO del TERRITORIO
(ai sensi della LR 12/05 e smi)**

**PROCEDURA di
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
del DOCUMENTO di PIANO**

3° CONFERENZA di VALUTAZIONE

Controdeduzioni alle osservazioni e pareri pervenuti

Osservazioni

Controdeduzioni

<p>1) Sovrastima della popolazione attesa rispetto allo scenario dell'andamento demografico e con il dimensionamento del DP, che contempla l'incremento di 1330 abitanti rispetto alla popolazione attuale. Al fine di limitare il consumo di suolo e l'espansione delle aree edificabili, reputa che debbano essere individuati gli ambiti di trasformazione da attuare prioritariamente nel prossimo quinquennio e che sia monitorato l'andamento demografico, al fine di verificare nel tempo la necessità di realizzare i restanti ambiti previsti.</p> <p>2) Nel merito dell'assetto geologico e idrogeologico si precisa che debbono essere seguiti i criteri della DGR 8/7374 del 28/05/08. Lo stesso costituisce parte integrante del DP.</p> <p>3) Per gli ambiti di trasformazione relativi a insediamenti produttivi dismessi richiama la necessità di un "Piano di indagine ambientale" in ottemperanza all'Art. 3.2.1 del Regolamento Locale di Igiene Tipo. La realizzazione delle nuove strutture è condizionata dalla realizzazione delle opere di bonifica ai sensi del D. Lgs 152/06.</p> <p>4) Molti ambiti di trasformazione prevedono funzioni miste, sarà quindi necessario effettuare la valutazione del clima/impatto acustico e definire soluzioni tecniche atte a garantire la compatibilità della funzione residenziale con altre destinazioni.</p> <p>5) Ai fini procedurali ricorda che al termine della procedura l'Autorità Competente deve formulare il "parere motivato", mentre l'Autorità Procedente adotta il PGT comprensivo del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di Sintesi.</p> <p>6) Il PGT deve altresì considerare:</p>	<p>1) L'analisi socioeconomica è riferita al 2008, anno in cui la popolazione residente era di 6.127 abitanti. La proiezione al 2012 e al 2018 indica, rispettivamente, in 6.403 e 7.015 la popolazione attesa. Al 1/1/2011 la popolazione residente risultava di 6.281 abitanti quindi in linea con la proiezione, in considerazione di un elevato saldo sociale derivato dall'offerta abitativa nel frattempo realizzata. Come precisato a pag. 83 della Relazione del DP i fabbisogni residenziali sono state definiti sull'incremento di nuclei familiari e non di popolazione residente, corrispondenti a circa 313 nuove abitazioni pari a 780 abitanti, posto che il n. di nuclei familiari esistenti a fine 2009 erano 2405 e a fine 2010 erano 2443, situazione che, attendibilmente, conferma il trend stimato. Per una migliore illustrazione della stima, la parte della Relazione relativa alla stima dei fabbisogni viene aggiornata al 2015. Pertanto, non vi è alcuna sovrastima, considerando altresì le localizzazioni insediative del pre-vigente Piano Regolatore Generale e dei Programmi Integrati di Intervento vigenti, confermati dalla proposta di DP, la cui capacità insediativa residenziale (vds. pag. 124 della Relazione del DP) è di circa 649 abitanti in coerenza con i fabbisogni stimati. Il consumo di suolo è inferiore ai limiti posti dal PTCP pari a 20.336,00 m². Il DP proposto, quale aggiornamento della proposta del 2009 discussa nella 2° Conferenza di VAS, a conferma dello stesso, è finalizzato alla riqualificazione di insediamenti produttivi dismessi, localizzati in ambito urbano, interessanti una superficie territoriale di circa 158.000 m², compresi gli ambiti di PII vigenti. Le norme del DP definiscono altresì le modalità per promuovere l'attuazione di ambiti di specifico interesse pubblico.</p> <p>2) L'aggiornamento dello studio geologico comunale del 2003 ai sensi della L.R. 12/2005 (DGR. 8/1566 e DGR. 28/7374) è stato redatto nel gennaio 2009. Un ulteriore aggiornamento della carta della fattibilità geologica e degli scenari di pericolosità sismica si è reso necessario nel giugno 2011 per adeguare la suddetta cartografia alle variazioni del confine comunale con Brenna nel frattempo intervenute. Lo studio idrogeologico costituisce parte integrante del DP e tra gli elaborati del PR è inserita la sovrapposizione con le classi di geologica. In relazione all'esigenza posta, per ogni scheda di indirizzo degli ambiti di trasformazione del DP, sono riportate le classi di fattibilità geologica in cui ricadono gli ambiti di intervento.</p> <p>3) Il Piano d'indagine ambientale è una disposizione ordinaria e prevalente ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., già precisata al c. 4 dell'Art.8 delle norme del DP.</p> <p>4) La polifunzionalità degli ambiti di trasformazione è un preciso indirizzo della LR. 12/05. La valutazione del clima/impatto acustico è una disposizione ordinaria e prevalente ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, ed è contemplata al c. 4 dell'Art.8 delle norme del DP.</p> <p>5) Si prende atto della precisazione. Spetta al Consiglio Comunale l'approvazione di tutti gli atti costituenti il PGT.</p> <p>6) Il PGT ha considerato:</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> - il Piano di illuminazione (il Comune di Alserio ricade nella fascia di rispetto dell'Osservatorio di Merate e Sormano) - verificare l'equilibrio del bilancio idrico e risparmio idrico. - Adottare le indicazioni per il risparmio energetico della DGR. 8/5018 del 26/06/2007. 	<ul style="list-style-type: none"> - che il Comune di Carugo è dotato del Piano di illuminazione - che lo stesso ricade nella fascia di rispetto dell'Osservatorio di Merate (vds. pag. 41 del RA). - Riguardo alle criticità evidenziate dal rapporto della seconda conferenza di VAS si ritiene che esse siano state affrontate nell'integrazione alla VIC datata marzo 2010. L'ulteriore integrazione alla VIC redatta nel giugno 2011 considera l'ultima proposta di piano in cui, tra le variazioni rispetto alla proposta precedente, è compreso l'ambito AT03. - Le indicazioni per il risparmio energetico della DGR. 8/5018 del 26/06/2007, sono state considerate, promovendo specifiche premialità ai fini della classificazione energetica degli edifici, esistenti e di nuova costruzione (Art. 5 delle Norme del DP).
--	---

**Controdeduzione Parere PROVINCIA di COMO
Rapporto Ambientale del Documento di Piano**

Osservazioni

Controdeduzioni

<p>1) <i>Valutazioni di carattere generale</i> Evidenza che nel RA non risultano approfonditi i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità insediativa derivante dalla proposta di piano in relazione al trend di crescita demografica. - analisi puntuale con le criticità ambientali del territorio comunale e conseguente valutazione della sostenibilità ambientale. - analisi di coerenza esterna con i piani sovraordinati elencato nel parere del 10/03/2009. <p>Lamenta che tra la documentazione pubblicata mancano il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole.</p>	<p>1) <i>Valutazioni di carattere generale</i> Posto, che il RA opera in relazione alle specifiche peculiarità ambientali, strutturali e territoriali coinvolte e non genericamente rispetto ad una prassi ripetitiva, di fatto non incidente sulle situazioni trattate; nel merito si rinvia alla essenzialità del riscontro della realtà, contenuti nel RA oggetto della procedura di VAS. Nel merito degli approfondimenti richiesti, si evidenzia quanto segue:</p> <p>- Demografia Posto, che il DP promuove iniziative funzionali al raggiungimento di obiettivi di interesse pubblico (riqualificazioni insediamenti produttivi dismessi, recupero aree di interesse pubblico, ecc.) senza modificare il regime giuridico dei suoli e, limitando il consumo di suolo libero, la Relazione del DP descrive le dinamiche demografiche attese e gli aspetti dimensionali degli ambiti di trasformazione (vds. pag. 122 e seguenti) che interessano 158.000 m² di superficie territoriale degli ambiti di riqualificazione e circa 32.000 m² di superficie territoriale degli ambiti di espansione, dalla cui attuazione saranno recuperati circa 76.000 m² pertinenti al sistema ambientale e per servizi. Il complesso della capacità insediativa residenziale (vds. pag. 124) del DP, anche a conferma delle trasformazioni ammesse dal vigente PRG, assomma a potenziali 388 abitanti, oltre ai 261 abitanti generati dall'applicazione delle modalità di compensazione urbanistica. L'offerta delineata è quindi coerente con i fabbisogni stimati per il quinquennio di validità del 1° DP. Per una migliore illustrazione della stima, la parte della Relazione relativa alla stima dei fabbisogni viene aggiornata al 2015.</p> <p>- Criticità ambientali rete fognaria: vds. par. 18 RA "Il territorio di Carugo è integralmente servito dalla rete fognaria di tipo misto con recapito al depuratore consortile di Mariano Comense. Le criticità segnalate, sono eliminabili con interventi diretti coordinati con il gestore della rete" consumo energia: I consumi di gas metano saranno attendibilmente in aumento per l'uso civile, in relazione all'incremento della popolazione secondo il trend di crescita stimato per il quinquennio, mentre per gli usi diversi, il dato significativo, in riduzione, deriva dalle iniziative del Comune di Carugo, con la programmata installazione di pannelli fotovoltaici sui</p>
---	---

nuovi edifici pubblici. Inoltre, viene promosso l'impiego di fonti energetiche alternative e la classe energetica minima "B" per gli edifici di nuova realizzazione (cfr. Norme del DP e del PR), oltre a specifiche riferite al Regolamento provinciale (Prestazioni dell'involucro, Efficienza energetica degli impianti, Fonti energetiche rinnovabili).

inquinamento: atmosferico.

La produzione di CO2 deriva principalmente da combustione non industriale, dal trasporto su strada e dalla combustione industriale. Le emissioni di CO2 connesse al trasporto e alla combustione non industriale sono emissioni strettamente correlate alle abitudini ed al numero di abitanti. Gli indirizzi del DP agiscono su diversi livelli al fine di migliorare la qualità dell'aria, mediante: - l'estensione dei percorsi ciclabili urbani finalizzata al miglioramento dei tragitti di microspostamenti urbani (lavoro e la scuola); - la promozione di progetti orientati al contenimento dei consumi energetici e all'utilizzo di fonti energetiche alternative alle attuali, mediante specifiche disposizioni normative del Documento di Piano e del Piano delle Regole.

Inoltre, si promuove l'utilizzo di fonti energetiche alternative, sia per nuovi insediamenti, che per le ristrutturazioni (ad esempio l'uso del solare - termico, che utilizzato per il riscaldamento dell'acqua destinata ad uso domestico, comporta sia la riduzione del consumo energetico di gas naturale, che la diminuzioni delle emissioni atmosferiche).

Per quanto riguarda inquinamento **elettromagnetico** non sono previsti ambiti di intervento del DP rientranti in aree interessate dalle linee presenti sul territorio comunale.

Per supportare l'aumento della pressione, le azioni di piano contemplano:

- **ato:** in merito alla pressione sui prelievi idrici rinvia alla VIC (aggiornamento 2009 e 2011).
- **gestione rifiuti:** non sono segnalate problematiche emergenti dovuto all'aumento della produzione da parte del gestore del servizio. La realizzazione della nuova piattaforma ecologica sovracomunale incentiverà ulteriormente la differenziazione della raccolta.

- Coerenza esterna

- **PTUA Acque** → adottano regolamenti edilizi che contengano indicazioni volte al risparmio delle acque potabili. Obbligo di separazione nere e chiare negli ambiti di trasformazione.
- **PRQA qualità aria** → il piano agisce sul traffico veicolare e sul risparmio energetico connesso ad un uso razionale dell'energia. Tali componenti sono considerate dal DP proposto. Inoltre, in coerenza con il PER - Piano energetico regionale, il DP ha considerato incentivi e premialità relativamente a:
 1. certificazione energetica degli edifici
 2. requisiti di base per impianti termici
 3. promozione uso risorse rinnovabili

Gli interventi sul parco veicoli circolante, non costituiscono ambito d'azione comunale, ma di enti di livello superiore. Il DP contempla l'aumento dei percorsi ciclo-pedonali, che dovrebbe favorire l'utilizzo di mezzi diversi ed ecologici nell'ottica dell'incremento della mobilità sostenibile.

- **PSR piano sviluppo rurale**→PGT non ha rilevanza sulle aree agricole comunali, anche in relazione alla residualità delle stesse. Inoltre, Carugo non rientra tra i territori classificati come svantaggiati, né tra

- 2) *Specifici ambiti tematici*
2.1 *Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP*
2.1.1. *Rete ecologica e consumo di suolo*

2.1.1.1 Rete ecologica

Le azioni previste, in generale, appaiono coerenti con l'esigenza di conservazione della struttura della rete ecologica provinciale come definita dal PTCP vigente.

2.1.1.2 Consumo di suolo

Evidenza che nella determinazione dell'area urbanizzata (AU) sono state escluse alcune aree non del tutto riconducibili alle fattispecie di cui al comma 5 dell'Art. 38 della LR 12/05.

Peraltro, tali aree non incidono in modo significativo sul calcolo del consumo dell'indice del consumo di suolo indicato dal DP e della superficie ammissibile di espansione. I calcoli sono pertanto da ritenersi corretti.

2.1.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Sulla cartografia DP 07 Agricoltura e ambiente, non risultano puntualmente individuate le aree agricole di interesse strategico come richiesto dalla DGR. 8059 del 19/09/2008.

2.1.2 Aree protette e siti Rete Natura 2000

In relazione alla presenza del SIC IT2020008 "fontana del guercio", rileva l'inserimento del nuovo ambito di trasformazione AT03 – Via Turati in prossimità dallo stesso SIC. Evidenza che la Valutazione d'Incidenza redatta nel 2009 non è stata aggiornata agli effetti della nuova previsione e che la stessa costituisce elemento integrante e sostanziale della documentazione da adottare, unitamente agli altri atti del PGT da trasmettere alla Provincia per la verifica di compatibilità con il PTCP.

quelli leader o quelli ad essi ammissibili. Infatti l'attività primaria, di limitata consistenza nel panorama complessivo della provincia, è caratterizzata dalla frammentazione aziendale e dalla ridotta utilizzazione delle aree agricole.

- **Piano energetico provinciale** → promuove l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, oltre a interventi in ambito edilizio e di miglioramento delle strutture di mobilità sostenibile. Interventi contemplati dal DP.
- **Piano provinciale gestione rifiuti** → realizzazione di una nuova piattaforma ecologica a livello sovracomunale e promozione dell'aumento della raccolta differenziata.

Il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, non sono soggetti a procedura di VAS e pertanto non sono compresi tra gli atti pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni (Art. 4 LR. 12/05, DGR 9/761 del 10/11/10 e Decreto Dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010 Circolare Regione Lombardia, Allegato A, punto 2).

- 2) *Specifici ambiti tematici*
2.1 *Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico Ambientale del PTCP*
2.1.1. *Rete ecologica e consumo di suolo*

Rete ecologica e paesaggio

Si prende atto della precisazione.

Consumo di suolo

La definizione degli AU, così come degli "ambiti non di rete" è stata preliminarmente concordata con l'Ufficio SIT della Provincia in conformità all'Art. 35 c. 5 delle norme del PTCP e non del c. 5 dell'Art. 38 della LR 12/05.

2.1.2 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

Si richiamano le disposizioni della DGR 8059 del 19/09/2008 relativamente ai compiti attribuiti al PTCP (individuazione degli ambiti agricoli strategici) e al PGT (verifica e precisazione degli ambiti individuati dal PTCP).

Le aree agricole di interesse strategico sono individuate dal Piano delle Regole ai sensi del c. 2.2 della DGR 8059 citata.

2.1.2 Aree protette e siti Rete Natura 2000

La Valutazione d'Incidenza redatta nel 2009, è stata aggiornata nel 2009 in relazione agli effetti derivanti dalla proposta del DP 2009, così come concordato con i Tecnici della Provincia (il documento non fu trasmesso per intervenute elezioni comunali). Lo stesso documento è stato aggiornato nel 2011, in relazione alle altre modifiche introdotte dall'aggiornamento del DP. Si prende atto della precisazione procedurale.

Le integrazioni alla VIC 2009 indicano, in accordo allo studio idrogeologico a disposizione dell'ente gestore della riserva, le misure di mitigazione e monitoraggio ritenute necessarie.

Si ritiene che tali misure dovranno essere adeguatamente comunicate al gestore del servizio

2.2 Il sistema distributivo commerciale

Il PTCP ammette l'insediamento in Carugo di medie strutture di vendita fino a 1500 m² del settore alimentare e non alimentare. La proposta di DP ammette tali insediamenti per l'ambito AR 21. E' necessario chiarire se anche per altri ambiti è ammesso l'insediamento di medie strutture di vendita, considerando altresì che per superfici superiori a 800 m², è richiesta la verifica dell'impatto sul traffico ai sensi dell'Art. 56 c. 4 delle Norme del PTCP.

2.3 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico

In relazione alle misure di tutela e valorizzazione degli edifici e beni di interesse storico, non esprime il parere in merito alle modalità di salvaguardia non essendo disponibile il Piano delle Regole. Inoltre, richiama le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP per la definizione di aree di rispetto nelle quali è vietata ogni nuova edificazione.

2.4 Componente geologica

Conferma le valutazioni già espresse in occasione della seconda conferenza.

2.5 Componente viabilistica

Chiede chiarimenti in relazione all'Accordo di Programma relativo alla nuova viabilità prevista a sud - ovest del territorio comunale ricadente anche sul Comune di Mariano Comense.

2.6 Servizio idrico integrato

Conferma le valutazioni già espresse in occasione della seconda conferenza circa la dotazione della rete fognaria.

Chiede recepimento delle aree di rispetto dai pozzi idropotabili secondo il criterio temporale già approvato a livello tecnico.

2.7 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale

Posto che dal 17/02/2010 il Piano Territoriale Regionale ha acquisito efficacia, i Comuni, ai sensi dell'Art. 34 della Normativa del Piano Paesistico Regionale, nella redazione dei PGT impostano le proprie scelte di sviluppo urbanistico in coerenza con gli obiettivi e

acquedotto e ai comuni contermini interessati nell'ambito delle rispettive VIC sul Sito.

2.2 Il sistema distributivo commerciale

Per gli ambiti di trasformazione contemplati dal DP, la localizzazione delle medie strutture di vendita non è ammessa se non esplicitamente indicata.

La norma del PTCP richiamata è precisata nel Piano delle Regole cui compete la regolamentazione degli interventi edilizi e urbanistici.

2.3 La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico - artistico

Le Tav. DP 06, 07 e 08 evidenziano i nuclei originari e gli edifici di interesse storico in conformità e ad integrazione del PTCP, oltre che in applicazione degli indirizzi e disposizioni del PPR. Peraltro, tale argomento attiene alla valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP. Il PR cui si rinvia richiama e definisce le disposizioni di cui all'Art. 18 delle Norme del PTCP.

2.4 Componente geologica

L'aggiornamento dello studio geologico comunale del 2003 ai sensi della L.R. 12/2005 (DGR. 8/1566 e DGR. 28/7374) è stato redatto nel Gennaio 2009.

Un ulteriore aggiornamento della carta della fattibilità geologica e degli scenari di pericolosità sismica si è reso necessario nel giugno 2011 per adeguare la suddetta cartografia alle variazioni del confine comunale con Brenna, nel frattempo intervenute.

La documentazione costituisce parte integrante del Documento di Piano.

2.5 Componente viabilistica

La citazione contenuta nella Relazione del DP deve essere rettificata: Tra i Comuni di Mariano Comense e Carugo è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa finalizzato a definire le condizioni e gli oneri a carico dei due Enti.

2.6 Servizio idrico integrato

Il territorio comunale è servito dalla rete fognaria. In particolare per gli ambiti di trasformazione, ai sensi della LR. 12/05 è richiesta la verifica della dotazione di tutti i servizi a rete ed in particolare della rete fognaria.

Gli elaborati del PGT riportano le aree di rispetto dai pozzi idropotabili secondo il criterio temporale, approvate a livello tecnico dalla Provincia.

Le integrazioni alla VIC 2009 indicano, in accordo allo studio idrogeologico a disposizione dell'ente gestore della riserva, le misure di mitigazione e monitoraggio ritenute necessarie.

Si ritiene che tali misure dovranno essere adeguatamente comunicate al gestore del servizio acquedotto e ai comuni contermini interessati affinché non rimangano lettera morta.

2.7 Rapporto con il Piano Territoriale Regionale

Si prende atto della segnalazione, evidenziando che la Relazione del DP riferisce dei contenuti del PPR aventi rilevanza per il territorio di Carugo. La stessa sarà integrata con riferimento agli obiettivi specifici del PTR per Carugo. I riferimenti del PPR sono stati oggetto di

<p>indirizzi di tutela paesaggistica dello stesso Piano. La valutazione viene effettuata dalla Provincia. Per tali scopi, i Comuni nella redazione del PGT assumono come riferimento la DGR. 1681/2005. Nel caso di Carugo, appartenente alla "fascia dell'alta pianura", il PPR detta indirizzi di tutela nel Volume 3 oltre che nei Repertori allegati.</p> <p><i>3. Conformità alle norme del PTCP</i> Precisa che le segnalazioni elencate sono riferite agli aspetti connessi al procedimento di VAS, riservandosi ogni approfondimento e relative determinazioni in sede di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP.</p>	<p>puntuali approfondimenti nel Piano delle Regole e dei Servizi e specificamente con la "carta del paesaggio".</p> <p><i>3. Conformità alle norme del PTCP</i> Si prende atto della precisazione.</p>
--	---

**Controdeduzione Parere
SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHEOLOGICI della LOMBARDIA
Rapporto Ambientale del Documento di Piano**

Osservazioni

Controdeduzioni

<p>1) Segnala, che nel 1957, in località Scarpata, di fronte all'ingresso dell'ex Villa Calvi – Facheris, furono recuperate 7 monete risalenti al XV – XVI secolo. Pertanto, chiede di inserire tale zona quale "area a rischio archeologico", inserendo altresì prescrizioni relativamente a interventi che contemplino l'abbassamento della quota del piano di campagna, affinché i progetti relativi siano trasmessi alla stessa Soprintendenza per l'espressione del parere.</p>	<p>1) Si prende atto della richiesta. Nel Piano delle Regole viene definita una specifica area "a rischio archeologico".</p>
--	--

**Controdeduzione Parere
SOPRINTENDENZA per i BENI ARCHITETTONICI e PAESISTICI di Milano .
(Pervenuta oltre i termini e successivamente alla 2° Conferenza)
Rapporto Ambientale del Documento di Piano**

Osservazioni

Controdeduzioni

<p>1) Elenca le disposizioni generali in materia di tutela dei beni architettonici e paesistici cui il PGT deve ottemperare, con riferimento ai nuclei di antica formazione e beni immobili per i quali si intende formulare proposta motivata di vincolo, oltre a quelli già censiti quali beni culturali (www.lombardiabeniculturali.it).</p>	<p>1) Si prende atto delle segnalazioni. Nel Piano delle Regole sono specificamente individuati i beni architettonici e paesistici richiamati.</p>
--	--